

Associazione La Ragnatela
Coop. Sociale Il Nodo
Coop. Chiaro Scuro

Macramè

Percorsi di educazione ambientale

Indice

Macramè

Giromondo

Progetto di educazione alle differenze e all'intercultura

L'isola che c'è

Progetto di educazione ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti

Levante e Ponente, le pinete di Follonica

Progetto di educazione ambientale sulle Pinete di Follonica

Prima risorsa: il mare

Progetto di educazione ambientale alla scoperta del mare

Associazione La Ragnatela

Cooperativa Sociale Il Nodo

Cooperativa Chiaroscuro

Macramè

LA RAGNATELA
UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI



*Il Macramè è il risultato di un intreccio armonioso di fili, di una **Ragnatela**, distinguibili uno dall'altro ma che perseguono lo stesso disegno. Via via che corrono si incontrano per formare dei **nodi**. Semplici fili sono capaci di dare forma a disegni complessi e semplici nello stesso momento tanto più belli quanto più il tessitore è capace di "giocare con i contrasti di colore, i **Chiari e scuri** del filo.*

Da anni, ormai 10, lavoriamo nelle scuole per promuovere percorsi di educazione ambientale finalizzati ad individuare insieme ad insegnanti e ragazzi, modelli di sviluppo eco-sostenibili.

percorsi che partono dalla conoscenza del territorio e delle regole che ne determinano il delicato equilibrio: momenti formativi che hanno contribuito a portare i bambini e i ragazzi, così almeno ci auguriamo, a diventare consapevoli del ruolo determinante che ciascuno ha nel conservare e trasformare l'ambiente che ci circonda e ci ospita.

Un ruolo attivo dunque, dove conoscere le regole del gioco è fondamentale per *"divertirsi senza fare del male e soprattutto senza farsi del male"*

Il gioco, l'attività di ricerca in campo, le esperienze dirette e all'aperto supportate dalle nozioni acquisite in classe con i nostri operatori e gli insegnanti, hanno caratterizzato le nostre unità didattiche.

A partire dal 1993, sono tre i progetti che ci hanno fatto conoscere: **"Fare per imparare, imparare per migliorare"** ha rappresentato la nostra fase "sperimentale"; seguendo le indicazioni dei fruitori e dei nuovi orizzonti che si sono aperti nell'educazione ambientale è nato il progetto **"Un elefante si dondolava..."** che ha accompagnato le attività dell'Associazione fino al 1999 quando è stato presentato il progetto **"Si può fare... si può fare"** ispirato agli stimoli offerti da Legambiente nel settore dell'educazione ambientale. Dal 2000 gestisce per conto del Cosca la campagna di comunicazione ambientale dividiamoli, finalizzata a sostenere ed incrementare la raccolta differenziata nei comuni che aderiscono al Consorzio.

La Ragnatela a questo punto, si sta confrontando con realtà del territorio che stanno sperimentando concretamente modelli di sviluppo sostenibili, che vanno nella direzione di quello che fino ad ora abbiamo sostenuto nelle e con le scuole. Si tratta di esperienze significative, che danno risposte concrete a esigenze del territorio e non solo: il tutto è possibile sintetizzarlo con uno slogan coniato da Legambiente "pensare globalmente, agire localmente"

Di questo vogliamo parlare quest'anno con i bambini i ragazzi e gli insegnanti.: della **Cooperativa Chiaroscuro** e della **Cooperativa Sociale di tipo B Il Nodo**, le nuove sinergie che entrano a far parte del nuovo progetto Macramè,

Il rapporto con la Cooperativa Chiaroscuro, che si occupa di Commercio Equo e solidale e Cooperazione internazionale, sviluppa il tema dell'*intercultura*: nei progetti precedenti, erano già state proposte attività riguardanti le relazioni tra le persone ed i popoli; quest'anno il settore è stato ampiamente articolato, riprendendo anche alcune delle attività già sperimentate. Utilizzeremo materiali e risorse messi a disposizione dalla Cooperativa per rendere partecipi i ragazzi della complessità delle relazioni tra gli uomini ed il magazzino dei prodotti Equo e solidali a Valpiana come punto di partenza per percorsi di giustizia.

La Coop. Sociale "B" Il Nodo nasce nel dicembre 1997 dal felice contributo di quattro realtà del nostro territorio :

il Gruppo Heos, la Coop. Sociale "A" Arcobaleno, l'Ass. La Ragnatela e il Gruppo Fatti Spazio.

La Cooperativa nasce con l'obiettivo di creare opportunità lavorative a persone disabili meglio definite, secondo noi, "diversamente abili" creando i presupposti per restituire senso di appartenenza e un ruolo attivo nella comunità locale e nella società in genere. Questo ha portato a individuare modelli economici in settori marginali nell'economia del territorio ma fondamentali per gli obiettivi che si è posta la cooperativa. Un servizio ormai consolidato e in via di sviluppo è quello relativo alla raccolta differenziata. Il Nodo raccoglie imballaggi cellulosici presso le attività commerciali, recupera cartucce esaurite di stampanti e, attraverso l'azione comunitaria Equal toscana Sud in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Follonica ed il Coseca, realizzerà un'isola ecologica e sosterrà la raccolta differenziata anche attraverso azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale.

Giromondo

Progetto di educazione alle differenze e all'intercultura

LA FAGNATELLA
UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI

I contenuti...

Non è facile sentirsi in armonia con sé, con gli altri, con l'ambiente che ci circonda, soprattutto perché occorre un esercizio difficile che tocca quelle parti di noi solitamente non espresse. Provare a mettersi nei panni dell'altro, coglierne le sensazioni, cercare di vedere con i suoi occhi, tentare di percepirne le emozioni, sforzarsi di dividerne la storia, possono aiutare i ragazzi, e non solo, a riflettere sulle modalità di relazione che governano i rapporti tra gli uomini e dell'uomo con la natura. Proponiamo dunque una serie di percorsi volti a sperimentare la relazione: giocare con fiabe e favole di paesi diversi può metterci in contatto con culture a noi lontane nel tempo e nello spazio ma portatrici di un sentire comune a tutti gli uomini nel mondo; utilizzare la tecnica del *role play* ci "costringe" ad immedesimarci in situazioni e personaggi obbligandoci ad uno sforzo di comprensione; ci serviremo di giochi, esperienze dirette, filmati, attivazioni dinamiche per avvicinarci a contenuti fondamentali come il concetto di diversità, l'importanza dell'integrazione, la distribuzione delle risorse sul nostro pianeta, il consumo critico, il Commercio Equo e solidale, la proposta della Banca Etica e della Cooperazione Internazionale per tentare di comprendere la complessità del mondo che ci circonda e non lasciarci intimorire dalla grande sfida che ci lanciano i nostri tempi: quella di un villaggio globale della tolleranza e della convivenza civile.

La strutturazione...

Ci è sembrato funzionale alle esigenze degli insegnanti strutturare le attività in *step* raccolti in *moduli* di vari argomenti. Per costruire il percorso ideale per la loro classe, gli insegnanti potranno semplicemente scegliere uno degli *step* proposti nei diversi moduli o accostare due o più di essi; si consiglia di scegliere gli *step* dell'ultimo modulo solo come momento finale di percorsi più articolati. Qui di seguito verranno presentati, in apposite sezioni, i moduli e gli *step* per il biennio delle scuole superiori, per le scuole medie, per le elementari e per le sezioni delle materne.

In un'apposita sezione illustreremo alcune proposte per gruppi di genitori.

PROPOSTE PER IL BIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

Molte delle attività che descriviamo, come contenuti e modalità, riteniamo possano essere ben accolte anche dal biennio degli istituti superiori; naturalmente possono essere adattate non solo alla classe ma anche a gruppi trasversali del dopo scuola.

Modulo 1 : "Chi sono?" Io e gli altri

1. Iomivedotumivedi

Il percorso è una riflessione sulle diversità e gli stereotipi in relazione al mondo personale che ognuno vive. Si tratta di 4 incontri in classe di due ore ciascuno:

1° incontro: *Chi sono io e cosa è il mio mondo*

2° incontro: *stereotipi*

3° incontro: *stereotipi negativi rispetto al mio mondo; incontro con la diversità (a te, come ti vedono gli altri?)*

4° incontro: *gioco finale*

2. E se fossi...

Percorso di immedesimazione nell'altro di 4 incontri per 2 ore:

1° incontro. *Ambiente classe / alla scoperta dell' uomo: chi sono? Chi potrei essere dei miei compagni?* Percepire sé stessi e provare a mettersi nei panni dell' altro per mezzo di giochi interattivi.

2° incontro. *Ambiente parco- mare- città / alla scoperta della natura Cosa sono? / Cosa potrei essere?* Immedesimazione con i viventi che si incontrano, cercare di conoscerli attraverso l'osservazione, il tatto, l'immaginazione.

3° incontro. *Ambiente mondo / alla scoperta dell' uomo nella natura Dove vivo?* Riflettere sul rapporto che varie culture hanno con l' ambiente in cui vivono.

4° incontro. *E se non fossi su questa terra?* Riflettere sulle modalità di relazione e sperimentare la difficoltà di lavorare in gruppo per mezzo di un gioco di cooperazione.

3. Oggi ti vedo diverso....

Percorso di 5 incontri alla scoperta del diverso intorno a noi e della necessità della tolleranza, a partire dai nostri compagni:

1° incontro: *brain storming* sul concetto di differenza: le differenze fisiche e gioco

2° incontro: le differenze di genere

3° incontro: le differenze che ci danno fastidio

4° incontro: le differenze culturali

5° incontro: *schetch* di ruolo: mettiamoci nei panni degli altri

Modulo 2: "Cosa compro?" Economia, consumo critico, Commercio Equo e solidale

1. L'altro piatto della bilancia

Il percorso, di 5 incontri per 2 ore ciascuno, tra giochi, riflessioni, attivazioni dinamiche del gruppo, è finalizzato ad una conoscenza dell'aspetto economico del Sud del mondo.

1° incontro : presentazione e formazione del gruppo di lavoro; contenuti del percorso

2° incontro: distribuzione delle risorse e consumo critico (gioco di valutazione dello stile)

3° incontro: gioco del doppio (per usare diversi punti di vista), mercato e boicottaggio.

4° incontro: Commercio Equo e solidale, Cooperazione internazionale e Banca Etica

5° incontro: Gioco conclusivo sulla distribuzione delle risorse e delle relazioni di mercato.

2. Il potere...d'acquisto!

Percorso di tre incontri alla scoperta dei prodotti del supermercato e del commercio Equo e solidale, con riflessioni sul potere che ogni consumatore ha nel modificare le leggi del mercato

1° incontro: alcuni dei prodotti che si trovano sugli scaffali a confronto con analoghi prodotti del Commercio Equo e solidale. Perché tanta differenza di prezzo? Come si forma un prezzo?

2° incontro: Cosa mi piace mangiare, sgranocchiare? Alla scoperta di ciò che abitualmente consumiamo e delle aziende che lo producono e commercializzano.

3° incontro: Il Commercio Equo e solidale e la cooperazione internazionale: racconti di viaggi, di accordi, di difficoltà e di passi avanti nella storia del progetto CIAD con testimonianze visive.

Modulo 3: "Cosa potrei fare?" Attività pratiche

Si consiglia considerare gli *step* 1, 2, 3 come momento finale di percorsi più complessi, da costruire tenendo conto delle proposte descritte nei moduli precedenti.

1. Indovina chi viene a ricreazione?

Tre ore di attività con la classe per gustare una ricreazione equa e solidale da offrire anche ai compagni di altre classi; si prevede con i ragazzi la realizzazione di cartelloni informativi sui prodotti utilizzati.

2. Una gita a... Valpiana

Una mattina a Valpiana in visita al magazzino dei prodotti del Commercio Equo e solidale: sarà possibile incontrare gli operatori, visionare filmati, partecipare ad attività di gioco e di animazione e, perché no? sorseggiare un thé equo e solidale.

3. Il pranzo mondiale

Le ultime tre ore della giornata per giocare tutti insieme, con lo scopo di ... pranzare! Riusciranno l'Africa e gli altri paesi del Sud del mondo a farla in barba ai paesi ricchi e sedersi finalmente a tavola al posto loro? Non resta che provarci e scoprirlo. Se dovessero riuscirci... allora è proprio un gioco!!

4. Gemelliamoci!

Tre incontri in classe per proporre ed avviare un rapporto di amicizia a distanza

1° incontro: attraverso filmati o proiezioni presenteremo la zona in cui vivono i ragazzi della scuola individuata e cominciamo a ideare un modo per farci conoscere da loro.

2° incontro: il materiale prodotto dai ragazzi sarà raccolto e inviato alla scuola prescelta

3° incontro: l'ultimo momento in classe sarà per riportare e commentare insieme

ciò che ci arriverà in risposta: da ora in poi la classe continuerà l'esperienza con tempi e modi propri.

Naturalmente si consiglia di iniziare l'esperienza in prima, in modo da sviluppare nel tempo il rapporto: in molti paesi dell'Africa o dell'America del Sud infatti, non solo Internet è roba da fantascienza (si parla tanto del villaggio globale...), ma spesso anche la posta va incontro a grandi avventure...

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

Proposte per le scuole medie e superiori

Modulo 1 : "Chi sono?" Io e gli altri

1. Iomivedotumivedi	4 incontri	€ 322,24
2. E se fossi...	4 incontri	€ 201,40
3. Oggi ti vedo diverso....	5 incontri	€ 402,80

Modulo 2 : "Cosa compro?" Economia, consumo critico, Commercio Equo e solidale

1. L'altro piatto della bilancia	5 incontri	€ 402,80
2. Il potere... d'acquisto!	3 incontri	€ 281,96

Modulo 3: "Cosa potrei fare?" Attività pratiche

1. Indovina chi viene a ricreazione?	1 incontro	€ 140,84
2. Una gita a... Valpiana	1 mattina	€ 201,40
3. Il pranzo mondiale	1 incontro	€ 120,84
4. Gemelliamoci!	3 incontri	€ 161,12

PROPOSTE PER LE SCUOLE MEDIE

Modulo 1 : “Chi sono?” Io e gli altri

1. Io e gli altri

Il percorso è una riflessione sulle diversità e gli stereotipi in relazione al mondo personale che ognuno vive. Si tratta di 4 incontri in classe di due ore ciascuno:

1° incontro: *Chi sono io e cosa è il mio mondo*

2° incontro: *stereotipi*

3° incontro: *stereotipi negativi rispetto al mio mondo; incontro con la diversità (a te, come ti vedono gli altri?)*

4° incontro: *gioco finale*

2. E se fossi...

Percorso di immedesimazione nell'altro di 4 incontri per 2 ore:

1° incontro. *Ambiente classe / alla scoperta dell' uomo: chi sono? Chi potrei essere dei miei compagni?*

Percepire sé stessi e provare a mettersi nei panni dell' altro per mezzo di giochi interattivi.

2° incontro. *Ambiente parco- mare- città / alla scoperta della natura*

Cosa sono? / Cosa potrei essere?

Immedesimazione con i viventi che si incontrano, cercare di conoscerli attraverso l'osservazione, il tatto, l'immaginazione.

3° incontro. *Ambiente mondo / alla scoperta dell' uomo nella natura*

Dove vivo?

Riflettere sul rapporto che varie culture hanno con l' ambiente in cui vivono.

4° incontro. *E se non fossi su questa terra?*

Riflettere sulle modalità di relazione e sperimentare la difficoltà di lavorare in gruppo per mezzo di un gioco di cooperazione.

3. Di che razza siamo?

Percorso di tre incontri in classe della durata di 2 ore ciascuno:

1° incontro: *gioco introduttivo per individuare persone appartenenti a gruppi umani diversi ed i nostri stereotipi culturali*

2° incontro: *la nostra storia: dalla razza al razzismo alle leggi razziali; gioco del condominio: culture diverse tentano di risolvere il problema comune delle risorse esauribili*

3° incontro: *attivazione di gruppo: spot pubblicità progresso*

4. Oggi ti vedo diverso....

Percorso di 5 incontri alla scoperta del diverso intorno a noi e della necessità della tolleranza, a partire dai nostri compagni:

1° incontro: *brain storming sul concetto di differenza: le differenze fisiche e gioco*

2° incontro: *le differenze di genere*

3° incontro: *le differenze che ci danno fastidio*

4° incontro: *le differenze culturali*

5° incontro: *schetch di ruolo: mettiamoci nei panni degli altri*

Modulo 2 : “Ma cosa dici?!” Cultura, usi, tradizioni

1. Che c'è di strano?

Percorso alla scoperta delle diversità culturali e delle risorse della differenza in 4 incontri in classe dalla durata di 2 ore ciascuno

1 incontro: stereotipi culturali

2 incontro: risorse della differenza

3 incontro: immagini dalla diversità: diapositive e filmati dall'altro mondo

4 incontro: role playing o grande gioco sulla diversità

2. C'era una volta il mondo

Ogni cultura ha la propria visione del mondo e degli equilibri che lo regolano: ecco perché soprattutto oggi, in un periodo in cui gli equilibri sembrano facili ad infrangersi a causa della mobilità delle popolazioni e della esasperata diffidenza nei confronti del diverso, sembra utile usare la favola come strumento in grado di fornire un linguaggio comune, che parli della gioia e delle difficoltà della vita e della paura del dolore e della morte.

Cercheremo di far scoprire il mondo dando voce agli uomini che lo rendono ricco.

1° incontro: attivazione dinamica del gruppo classe per introdurre l'argomento fiabe.

2° incontro: fiaba africana con proiezione diapositive.

3° incontro: fiaba tibetana e rielaborazione mimica

4° incontro: fiaba dall'Oceania con gioco dell'oca

5° incontro: favole dal mondo con drammatizzazione.

3. Tra religione e superstizione

Due incontri in classe alla scoperta del mondo superstizioso dell'Africa ciadiana e della religione tradizionale *margai*, animista. Un percorso in cui si scopre lo spirito dell'uomo partecipare al mistero della vita degli spiriti del mondo.

1° incontro: la religione *margai*, credenze e riti; lo spirito dell'uomo tra vita e morte

2° incontro: la stregoneria.

Modulo 3 : “Cosa compro?” Economia, consumo critico, Commercio Equo e solidale

1. L'altro piatto della bilancia

Il percorso, tra giochi, riflessioni, attivazioni dinamiche del gruppo, è finalizzato ad una conoscenza dell'aspetto economico del Sud del mondo

1° incontro : presentazione e formazione del gruppo di lavoro; contenuti del percorso

2° incontro: distribuzione delle risorse e consumo critico (gioco di valutazione dello stile)

3° incontro: gioco del doppio (per usare diversi punti di vista), mercato e boicottaggio.

4° incontro: Commercio Equo e solidale, Cooperazione internazionale e Banca Etica

5° incontro: Gioco conclusivo sulla distribuzione delle risorse e delle relazioni di mercato.

2. Le risorse della differenza

Il percorso mira alla costruzione di un grande evento finale che abbia come protagonista tutta la scuola, coordinata dalle classi che aderiranno al progetto. I primi incontri, saranno propedeutici all'attività vera e propria, da studiare in itinere: gli incontri successivi (da definire con gli insegnanti) serviranno a focalizzare ed organizzare le attività da sviluppare e a individuare eventuali persone da contattare. Alla fine si potranno mettere in campo cuochi di ricette dal mondo, grafici per la pubblicità dell'evento, animatori per i giochi dal mondo, giornalisti per intervistare o far intervenire personaggi utili alla manifestazione, per scrivere articoli ecc. ecc..

1° incontro : presentazione e formazione del gruppo di lavoro; contenuti del percorso

2° incontro: distribuzione delle risorse e consumo critico (gioco di valutazione dello stile di vita)

3° incontro: gioco del doppio, mercato e boicottaggio.

Nel caso possa sembrare troppo dispersivo approfondire con argomenti non predefiniti, si consiglia di affiancare i tre incontri propedeutici di questo step a qualcuno degli altri proposti nel modulo 4.

3. Il potere...d'acquisto!

Percorso di tre incontri alla scoperta dei prodotti del supermercato e del commercio Equo e solidale, con riflessioni sul potere che ogni consumatore ha nel modificare le leggi del mercato

1° incontro: alcuni dei prodotti che si trovano sugli scaffali a confronto con analoghi prodotti del Commercio Equo e solidale. Perché tanta differenza di prezzo? Come si forma un prezzo?

2° incontro: Cosa mi piace mangiare, sgranocchiare? Alla scoperta di ciò che abitualmente consumiamo e delle aziende che lo producono e commercializzano.

3° incontro: Il Commercio Equo e solidale e la cooperazione internazionale: racconti di viaggi, di accordi, di difficoltà e di passi avanti nella storia del progetto CIAD con testimonianze visive.

Modulo 4: "Cosa potrei fare?" Attività pratiche

Si consiglia considerare gli step 1, 2, 3 come momento finale di percorsi più complessi, da costruire tenendo conto delle proposte descritte nei moduli precedenti.

1. Indovina chi viene a ricreazione?

Tre ore di attività con la classe per gustare una ricreazione equa e solidale da offrire anche ai compagni di altre classi; si prevede con i ragazzi la realizzazione di cartelloni informativi sui prodotti utilizzati.

2. Una gita a... Valpiana

Una mattina a Valpiana in visita al magazzino dei prodotti del Commercio Equo e solidale: sarà possibile incontrare gli operatori, visionare filmati, partecipare ad attività di gioco e di animazione e, perché no? sorseggiare un thé equo e solidale.

3. Il pranzo mondiale

Le ultime tre ore della giornata per giocare tutti insieme, con lo scopo di ... pranzare! Riusciranno l'Africa e gli altri paesi del Sud del mondo a farla in barba ai paesi ricchi e sedersi finalmente a tavola al posto loro? Non resta che provarci e scoprirlo. Se dovessero riuscirci... allora è proprio un gioco!!

4. Gemelliamoci!

Tre incontri in classe per proporre ed avviare un rapporto di amicizia a distanza
 1° incontro: attraverso filmati o proiezioni presenteremo la zona in cui vivono i ragazzi della scuola individuata e cominciamo a ideare un modo per farci conoscere da loro.

2° incontro: il materiale prodotto dai ragazzi sarà raccolto e inviato alla scuola prescelta

3° incontro: l'ultimo momento in classe sarà per riportare e commentare insieme ciò che ci arriverà in risposta: da ora in poi la classe continuerà l'esperienza con tempi e modi propri.

Naturalmente si consiglia di iniziare l'esperienza in prima media, in modo da sviluppare nel tempo il rapporto: in molti paesi dell'Africa o dell'America del Sud infatti, non solo Internet è roba da fantascienza (si parla tanto del villaggio globale...), ma spesso anche la posta va incontro a grandi avventure...

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

Modulo 1 : "Chi sono?" Io e gli altri

1. Iomivedotumivedi	4 incontri	€ 322,24
2. E se fossi...	4 incontri	€ 201,40
3. Di che razza siamo?	3 incontri	€ 241,68
4. Oggi ti vedo diverso....	5 incontri	€ 402,80

Modulo 2 : "Ma cosa dici?!" Cultura, usi, tradizioni

1. Che c'è di strano?	4 incontri	€ 322,24
2. C'era una volta il mondo	5 incontri	€ 281,96
3. Tra religione e superstizione	2 incontri	€ 100,50

Modulo 3 : "Cosa compro?" Economia, consumo critico, Commercio Equo e solidale

1. L'altro piatto della bilancia	5 incontri	€ 402,80
2. Le risorse della differenza (tre incontri propedeutici e altri da definire con gli insegnanti)	3 incontri	€ 241,68
costo orario per gli incontri da definire		€ 20,14
3. Il potere... d'acquisto!	3 incontri	€ 281,96

Modulo 4: "Cosa potrei fare?" Attività pratiche

1. Indovina chi viene a ricreazione?	1 incontro	€ 140,84
2. Una gita a... Valpiana	1 mattina	€ 201,40
3. Il pranzo mondiale	1 incontro	€ 120,84
4. Gemelliamoci!	3 incontri	€ 161,12

PROPOSTE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Modulo 1: "Raccontami una storia" cultura, usi e tradizioni

1. C'era una volta ..il mondo

Si prevedono 3 incontri di 2 ore ciascuno durante i quali fiabe e favole saranno un pretesto per conoscere meglio uomini ed animali; ogni incontro sarà accompagnato da giochi o piccoli laboratori manuali.

1° incontro: i bambini passeranno dentro un tunnel di materiale plastico dove troveranno foto di animali: tornati in classe, useremo le foto per il gioco dell'*indovina chi*. Verranno raccontate alcune storie e concluderemo con giochi nel cortile della scuola.

2° incontro: nel tunnel magico i bambini troveranno cartoncini, forbici, pennarelli, spillatrici, elastici, tutto quello che serve per realizzare le maschere degli animali protagonisti delle nostre favole.

3° incontro: nel tunnel magico si potrà trovare carta crespata, forbici, scotch, cartoncino, materiale necessario per realizzare dei costumi. Riprendendo il lavoro della volta scorsa, i bambini completeranno il loro travestimento e, alla fine delle due ore, rappresenteranno brevemente una storia tra quelle raccontate.

2. Storie di caccia nell'Africa nera

Due incontri in classe di due ore:

1° incontro: proiezione di diapositive e lettura animata di storie di caccia

2° incontro : proiezione di un filmato e storie di caccia; giochi nel cortile.

3. Il flauto ed il tamburo

Due incontri in classe di due ore

1° incontro: lettura animata del racconto di Chinua Achebe "il Flauto" e costruzione di flauti di Pan e kazoo con canne di palude

2° incontro: lettura animata del racconto di Chinua Achebe "il Tamburo" e costruzione di tamburi e strumenti a percussione con materiali di recupero

Modulo 2: "Di cosa sa?", economia, commercio equo e solidale

1. Lo riconosci questo?

Percorso di due incontri in classe di due ore ciascuno.

1° incontro: percorso sensoriale alla scoperta degli odori e dei sapori dei prodotti del Commercio Equo e solidale; piccoli assaggi...

2° incontro: prezzi a confronto: perché al supermercato si spende meno...

2. Se tu dai una cosa a me...

Percorso di due incontri in classe di due ore ciascuno.

1° incontro: gioco di attivazione di tutta la classe: si scoprirà che non tutti hanno a disposizione le stesse cose e che per raggiungere gli obiettivi del gioco occorre contrattare, subire, accordarsi... Sarà giusto per tutti il risultato finale?

2° incontro: rielaborazione del gioco per scoprire che non sempre le leggi economiche sono giuste... Si introduce con semplici parole il commercio equo e solidale mostrando alcuni prodotti.

Per rendere più completi i due percorsi, si consiglia di affiancare uno degli step del modulo 3

Modulo 3: "Che gioco si fa?" Attività pratiche

1. Indovina chi viene a ricreazione?

Tre ore di attività con la classe per gustare una ricreazione equa e solidale da offrire anche ai compagni di altre classi.

2. Una gita a... Valpiana

Una mattina a Valpiana in visita al magazzino dei prodotti del Commercio Equo e solidale: sarà possibile incontrare gli operatori, visionare filmati, partecipare ad attività di gioco e di animazione e, perché no? sorseggiare un thé equo e solidale.

3. Giochi semplici

Due incontri in classe di 2 ore: utilizzando materiali poveri e di recupero costruiremo piccoli giochi ed oggetti, simili a quelli dei coetanei di altre parti del mondo.

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

Modulo 1: "Raccontami una storia" cultura, usi e tradizioni

1	C'era una volta... il mondo	3 incontri	€ 241,68
2	Storie di caccia dell'Africa nera	2 incontri	€ 90,56
3	Il Flauto ed il tamburo	2 incontri	€ 90,56

Modulo 2: "Di cosa sa?", economia, commercio equo e solidale

1	Lo riconosci questo?	2 incontri	€ 175,00
2	Se tu dai una cosa a me...	2 incontri	€ 170,00

Modulo 3: "Che gioco si fa?" attività pratiche

1	Indovina chi viene a ricreazione?	1 incontro	€ 140,84
2	Una gita a... Valpiana	1 mattina	€ 201,40
3	Giochi semplici	2 incontri	€ 170,00

PROPOSTE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Modulo 1: "Ne racconti un'altra?" cultura, tradizioni

1. Il teatrino parlante

Tre incontri in classe per ricostruire e rappresentare un racconto:

1° incontro: lettura animata della storia; si dipinge il cartellone della scenografia e si cominciano a costruire i burattini

2° incontro: si continua a preparare per l'allestimento del teatrino

3° incontro: rappresentazione della favola e giochi finali.

Modulo 2: "Chi sono questi strani personaggi?" commercio equo e solidale

1. Gli amici in scatola

Due incontri in classe per conoscere meglio alcuni amici di tutti i giorni: lo zucchero, il cioccolato, il caffè, il thé.

1° incontro: rappresentazione teatrale per raccontare la storia dei nostri amici e introdurre il commercio equo e solidale

2° incontro: tornano i nostri amici e si fanno assaggiare...

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

Modulo 1: "Ne racconti un'altra?" cultura, tradizioni

1 Il teatrino parlante	3 incontri	€ 241,68
------------------------	------------	----------

Modulo 2: "Chi sono questi strani personaggi?" commercio equo e solidale

1 Gli amici in scatola	2 incontri	€ 170,00
------------------------	------------	----------

PROPOSTE PER I GENITORI

Le attività che presentiamo vertono su due contenuti principali: l'incontro con l'altro e il consumo critico.

1. Il piccolo principe ovvero la scoperta dell'altro.

Si tratta di tre incontri di due ore ciascuno in cui si affronta la lettura psicanalitica in chiave junghiana del racconto di Saint Exupéry, alla scoperta delle paure e delle difficoltà che dobbiamo superare nel momento in cui incontriamo la diversità o i lati oscuri della vita. Il racconto svolge il percorso della speranza dell'amore e del senso della vita: "l'essenziale è invisibile".

1° incontro: Il piccolo principe come puer aeternus ed il deserto come ricerca. Il bambino che ognuno nasconde dentro di sé è alla continua scoperta del suo mondo: ad ogni nuovo incontro corrisponde un momento di riflessione, di ricerca e anche di crisi

2° incontro: Il mistero della Rosa e l'incontro con l'adulto. Tra i vari incontri che il l'eterno fanciullo deve affrontare ci sono quelli con il femminile, l'altro genere, e con la propria ombra, l'immagine di sé da grande.

3° incontro: La volpe: l'incontro con gli altri e la perdita. Come tutti, il Piccolo principe incontra degli affetti e stabilisce dei legami che mitigano la paura della morte.

2. Per un consumo critico

Spesso quando facciamo i nostri acquisti, non abbiamo idea di quale sia l'origine di quello che compriamo, a quale grossa multinazionale faccia capo la marca stampata sulla confezione, quali siano le politiche adottate dal produttore nei confronti del rapporto con l'ambiente, dei diritti dei lavoratori, del lavoro minorile, dello sviluppo sociale. Tre incontri di due ore per scoprire cosa c'è dentro la scatola e dietro l'etichetta e per conoscere canali alternativi di commercio che garantiscano una giustizia economica e sociale: lasciamo ai nostri figli il progetto di un mondo migliore.

1° incontro: a partire dai prodotti più utilizzati da ciascuno, si risale alla politica delle grandi multinazionali, per mezzo del lavoro di gruppo.

2° incontro: Il boicottaggio di alcune grandi multinazionali come strumento di protesta del consumatore. Prodotti dello scaffale e prodotti equo e solidali a confronto: la composizione del prezzo

3° incontro: il commercio Equo e solidale. In seguito alla proiezione di un video, verranno presentati ed assaggiati alcuni dei prodotti. Come nasce un prezzo equo e solidale: storia del progetto di importazione delle stoffe dal Ciad, organizzato e gestito dalla Cooperativa Chiaroscuro in anni di lavoro.

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

1. Il piccolo principe ovvero la scoperta dell'altro. 3 incontri € 150

2. Per un consumo critico 3 incontri € 150

L'isola che c'è

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SULLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

LA RAGNATELA
UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI



I contenuti...

La raccolta differenziata sta crescendo nel territorio e lo dimostrano i dati dell'Agencia Regionale dei Rifiuti, ma siamo ancora lontani dall'obiettivo raggiunto da altre comunità.

Il connubio efficienza del servizio di raccolta differenziata e impegno della cittadinanza a farla, sono gli elementi essenziali per arrivare a raccogliere, per riciclare, quasi tutti i nostri rifiuti (si parla di un 80-85%), tenendo conto che un ruolo preponderante lo riveste l'attenzione che abbiamo quando facciamo la spesa e ci portiamo a casa tutto ciò che a breve diventerà rifiuto.

Tutti questi elementi, possiamo vederli e apprezzarli in una struttura a supporto della raccolta differenziata come è l'Isola Ecologica.

Attraverso l'iniziativa Comunitaria Equal - Impresa Sociale Toscana Sud, Amministrazione Comunale di Follonica, Coseca e Cooperativa Sociale il Nodo, hanno allestito un'Isola Ecologica presso i cantieri comunali in via Leopardi.

Questa esperienza può essere considerata in qualche modo il proseguo di altre esperienze fatte dalle scuole con l'associazione la Ragnatela, sulla promozione ed l'incremento della raccolta differenziata.

L'isola ecologica è una area attrezzata allo scopo di raccogliere materiali diversi provenienti dalle raccolte differenziate effettuate dagli stessi cittadini. È una struttura a sostegno del servizio di raccolta differenziata in atto.

I materiali raccolti in prevalenza sono: carta, vetro, metalli, rifiuti organici, plastica, rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, oli esausti, ecc.), legno, materiali inerti provenienti da modesti lavori edili, rifiuti insoliti ed ingombranti.

L'area dell'isola ecologica è recintata e custodita durante le ore diurne da apposito personale.

Oltre a raccogliere il materiale per avviarlo al riciclo, l'isola ecologica si pone come luogo privilegiato di informazione e di sensibilizzazione, nonché di educazione ambientale nei confronti di scuole, gruppi, singoli individui.

L'attività promozionale ed educativa si eserciterà attraverso la distribuzione di materiale educativo ed informativo e la costruzione di eventi di coinvolgimento

(“baratto e scambio” di rifiuti ancora utilizzabili, scambio dei rifiuti conferiti con gadget vari come piantine, magliette, sacchetti di compost, ecc.). *Progetto Equal, azione 2 sperimentazione Grosseto.*

Le unità didattiche qui di seguito riportate, ruotano intorno a questa nuova struttura con gli obiettivi di farla conoscere, personalizzarla e abbellirla, renderla efficiente e funzionale, attraverso il contributo delle scuole.

La strutturazione...

Le unità didattiche sono strutturate in incontri in classe e all’Isola Ecologica.

Quello che proponiamo sono spunti per un’attività rivolta alla conoscenza delle problematiche legate ai rifiuti e alle strategie per un loro corretto trattamento e smaltimento.

Le unità didattiche possono essere personalizzate a esigenze specifiche delle classi.

Come ti riduco il rifiuto

Laboratorio creativo di riutilizzo dei rifiuti-

Si tratta di acquisire alcune tecniche manuali per trasformare i rifiuti in giochi e oggetti vari.

ore	Attività	luogo
1 ora	Riciclaggio e riutilizzo, una cosa da fare	In classe
2 ore	Reperimento materiale all’isola ecologica	Isola Ecologica
2 ore	laboratorio manuale di riutilizzo e riciclaggio	In Classe

L’isola ecologica si fa bella...

“abbellimento” dell’Isola Ecologica

I ragazzi si attiveranno per rendere più accogliente l’Isola Ecologica, piantando fiori, collocando i pannelli informativi e altro.

ore	Attività	modalità
2 ore	Come è l’isola ecologica – visita didattica -	Isola Ecologica
2 ore	Progettazione dell’azione di miglioramento dell’I. Ec.	In classe
2/3 ore	Allestimento Isola Ecologica	All’Isola Ecologica

L’Isola che c’è,

promozione dell’isola ecologica

Attraverso pieghevoli, articoli sui giornali, l’individuazione di slogan e altre iniziative che verranno in mente ai ragazzi, si promuoverà l’isola invitando i follonichesi ad usarla.

ore	Attività	modalità
1 ora	Obiettivi del progetto	In classe
2 ore	Progettazione campagna di comunicazione ambientale e produzione materiale, articoli per i giornali locali. Cartelloni, contatto con il numero verde del Coseca, ecc.	In classe per gruppi
2 ore	Produzione materiale, articoli. Cartelloni ecc.	In classe per gruppi
Una mattina	Eventuale conferenza stampa, distribuzione volantini punti strategici	All'isola e per Follonica

Tutti all'Isola,

attività di animazione all'isola ecologica

Giochi e animazioni con protagonisti i rifiuti

ore	Attività	Modalità
1 ora	Obiettivi del progetto	In classe
Tre ore	Giochi e animazioni.	All'aperto, in uno spazio da convenire.

L'Isola da esplorare,

chi la usa, quanti e come

È importante capire efficacia e l'apporto che può dare un struttura come l'isola ecologica, alla raccolta differenziata così come è attualmente organizzata.

Fondamentale sarà la collaborazione con l'operatore della Cooperativa Sociale Il Nodo che presidia quotidianamente l'Isola Ecologica.

Al termine di questo monitoraggio si può costruire un profilo che permetta, anche se in modo non rigoroso, di farsi almeno un'idea sulla tipologia dell'utente e sul flusso.

ore	Attività	dove
1 ora	Obiettivi del progetto	In classe
2 ore	Preparazione delle schede di rilevamento e dei questionari	In classe per gruppi
2 ore	Rielaborazione materiali e dati raccolti	In classe per gruppi

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

- Come ti riduco il rifiuto € 140,00
- L'Isola che c'è € 180,00
- Tutti all'Isola, € 80,00
- L'Isola da esplorare € 100,00
- L'isola ecologica si fa bella... € 140,00

Levante e Ponente, le pinete di Follonica

Percorsi di educazione ambientale sulle Pinete di Follonica

LA CASALETTA
UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI



I contenuti...

Le pinete rappresentano per Follonica un importante patrimonio da conservare, tutelare e valorizzare.

Non solo rappresentano il “polmone verde” della città ma sono anche testimonianza storica, luogo di svago e ricreazione. In alcuni punti, tra l’altro, è possibile ancora individuare l’antico sistema dunale. Parte delle pinete infatti si sviluppano su Dune fossili che hanno subito nel corso degli anni una forte azione antropica. Ormai inglobate e delimitate da strade ed abitazioni, le Pinete caratterizzavano il paesaggio costiero, costituendo una sorta di barriera tra la linea di costa e l’immediato entroterra. Essendo le pinete coetanee, ed il loro impianto risalente ormai al diciannovesimo secolo necessitano di un piano di intervento deciso finalizzato al loro completo rinnovo.

L’Amministrazione Comunale ha cominciato questa operazione di recupero ambientale partendo dalla pineta di Ponente. Sono state infatti messe a dimora piante di diverse essenze proprio con l’intenzione di garantire la prosecuzione di queste importanti aree verdi.

Tra le difficoltà incontrate in questa azione di ripristino c’è quella legata ai comportamenti poco attenti e rispettosi di alcuni fruitori delle Pinete, nei confronti delle nuove piante messe a dimora e degli interventi fatti in genere.

È importante allora, riuscire a far comprendere alla cittadinanza e a chi usa queste aree verdi, quanto siano importanti per la nostra città, e quanto sia importante assicurarsi che le pinete possano offrire i loro “servigi” anche alle generazioni future.

Alle scuole quindi proponiamo percorsi finalizzati alla conoscenza, alla scoperta e soprattutto alla promozione delle pinete, attivando percorsi educativi partecipati, con l’intento di “sentirle nostre”.

Alcune unità didattiche prevedono la collaborazione con la Cooperativa Sociale il Nodo che ha avuto in convenzione dal Comune di Follonica la gestione delle pinete di Levante e Ponente.

La Cooperativa, utilizzando degli inserimenti lavorativi protetti, si occuperà della pulizia e di effettuare le manutenzioni ordinarie di spazi verdi ed arredi.

La strutturazione...

Le unità didattiche sono strutturate in incontri in classe e nelle pinete di Levante o Ponente.

Le unità didattiche possono essere personalizzate a esigenze specifiche delle classi.

Levante e Ponente

Orienteering in Pineta

Attraverso l'orienteeing, si portano i ragazzi e i bambini a scoprire aspetti naturalistici e peculiarità delle pinete di Follonica. Una sorta di caccia al tesoro guidati da carta e bussola.

ore	Attività	luogo
2 ore	Cosa è l'orienteeing, punti cardinali, bussola e carta	In classe
3 ore	Prova di orienteeing a squadre	Pineta

Non solo Pini

Conoscenza delle essenze vegetali presenti nelle Pinete

Questa unità didattica permette alle classi di venire a conoscenza delle essenze vegetali presenti nella Pineta. Identificate le piante si provvederà insieme ai bambini/ragazzi a realizzare i cartellini per allestire un piccolo orto botanico in pineta.

ore	Attività	luogo
2 ore	Identikit della pineta, come riconoscere le piante.	In classe
2 ore	Realizzazione dei cartellini	In classe
2 ore	Allestimento Orto Botanico	In Pineta

Sotto ogni punto di vista

Percorsi sensoriali

Un percorso sensoriale in pineta per scoprirne gli aspetti che spesso passano inosservati. L'esperienza viene rielaborata in classe con la realizzazione di movilas utilizzando materiale raccolto in Pineta.

ore	Attività	luogo
2 ore	Percorso sensoriale, raccolta di materiali	In Pineta
2 ore	Laboratorio manuale di Movilas	In Classe

Giocare in pineta

Animazioni e giochi in pineta, con ambientazioni fantastiche e personaggi delle fiabe.

ore	Attività	luogo
3 ore	Giochi e animazioni	In Pineta
2 ore	Rielaborazione con disegni e materiale raccolto in pineta	In Classe

I costi...

I costi sono comprensivi di IVA, progettazione, programmazione, materiali.

Unità didattica	costi
Levante e Ponente	€ 100,00
Non solo Pini	€ 120,00
Sotto ogni punto di vista	€ 100,00
Giocare in pineta	€ 102,00

Prima risorsa: il mare

Percorsi di educazione ambientale alla scoperta del mare



I contenuti

Il mare è la peculiarità del nostro territorio. Ci sembra importante continuare a parlare di mare con le classi perché, nonostante Follonica si presenti come una ridente cittadina sonnacchiosa al sole sulla spiaggia del golfo, pochissimi di quelli che la abitano hanno sviluppato una cultura del mare e delle sue risorse tale da comprendere di quale rara fortuna possono godere.

In questo nuovo progetto Macramè stiamo dimostrando il nostro interesse verso quelle che sono le risorse del territorio e prova ne è il coinvolgimento della Cooperativa il Nodo e della Cooperativa Chiaroscuro, realtà che contribuiscono a rendere più ricco il nostro tessuto sociale; ma il nostro occhio rimane sempre attento anche a quelle che sono le emergenze ambientali restando aperti a quelle possibilità che coniugano l'aspetto naturalistico, imprenditoriale e sociale: in questo senso il mare rappresenta a Follonica una risorsa da non sottovalutare.

La strutturazione

Ci è sembrato funzionale alle esigenze degli insegnanti strutturare le attività in step raccolti in moduli di vari argomenti. Per costruire il percorso ideale per la loro classe, gli insegnanti potranno semplicemente scegliere una delle unità didattiche.

PERCORSI PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Abbiamo accorpato in questo unico paragrafo le proposte per le elementari e le medie: le attività che descriviamo, infatti, come contenuti e modalità, riteniamo possano essere ben accolte da entrambe: linguaggi ed attività saranno infatti appropriati all'età dei ragazzi.

1. Di duna in duna

Il percorso è alla scoperta di un ambiente a noi molto vicino che spesso viviamo in modo passivo, senza osservarne la vita e le mutazioni: le forme animali e vegetali, l'antropizzazione, l'erosione dei venti e del mare sono fattori indispensabili per la vita o il disfacimento del sistema dunale.

1° incontro: due ore in classe propedeutiche alla scoperta della duna costiera

2° incontro: escursione di 6 ore sulla costa sabbiosa

3° incontro: due ore in classe di rielaborazione

2. Gabbiano di scogliera

Nelle nostre zone, nonostante la prevalenza di costa sabbiosa e del sistema dunale, non è infrequente trovare delle nicchie rocciose in cui domina la macchia mediterranea ed il microcosmo della pozza di scogliera. Cala Violina e Cala Martina, oltre a splendidi spunti paesaggistici, costituiscono l'occasione per studiare da vicino le forme animali e vegetali della pozza di scogliera.

1° incontro: 2 ore in classe propedeutiche allo studio della pozza di scogliera

2° incontro: un'escursione di 6 ore a Cala Violina

3° incontro: 2 ore di rielaborazione in classe

3. Cosa ci porta il mare

Scopo del progetto è accompagnare la classe in un percorso di scoperta dell'ambiente marino. Una grande "caccia al tesoro" per comprendere e ricostruire un ambiente che siamo abituati a considerare solo come luogo di vacanza.

1° incontro: per mezzo di un gioco i ragazzi scoprono in classe l'itinerario del percorso didattico.

2° incontro: due ore in classe introducendo la pozza di scogliera; ideazione di schede per raccogliere le informazioni relative alle analisi chimiche, fisiche, organolettiche dei campioni di acqua prelevati; ideazione di schede per l'osservazioni delle forme animali e vegetali.

3° incontro: escursione di 6 ore a Cala Violina: osservazione delle forme animali prelevate dalla pozza di scogliera, delle conchiglie e delle alghe spiaggiate e analisi di campioni di acqua

4° incontro: due ore in classe con un gioco per imparare a conoscere la duna

5° incontro: escursione a Carbonifera per la ricerca e studio delle piante pioniere e del materiale spiaggiato

6° incontro: rielaborazione in classe di due ore del percorso

4. Il mare come artigiano

Quante volte abbiamo raccolto conchiglie, sassolini, ossi di seppia, alghe, spugne, strani agglomerati polimerici che il mare combina e plasma? Proponiamo completare l'azione creatrice del mare dando spazio alla nostra fantasia nell'utilizzazione del materiale spiaggiato.

Un percorso di 10 ore per un atelier delle meraviglie

1° incontro: una escursione di 6 ore alla ricerca di materiale spiaggiato,

2° incontro: due ore in classe con due operatori per il laboratorio manuale

3° incontro: due ore in classe per completare il laboratorio manuale

I Costi

Di duna in duna	10 ore	€ 201,40
Gabbiano di scogliera	10 ore	€ 201,40
Cosa ci porta il mare	20 ore	€ 402,80
Il mare come artigiano	10 ore	€ 241,68



L'Associazione **"La Ragnatela unità didattiche ambientali"**, si è costituita nell'ottobre del 1993 con l'obiettivo di *educare, in particolare i bambini- ragazzi in età scolare, con metodi diretti ed indiretti a vivere con consapevolezza nell'ecosistema mondo.*

Educazione Ambientale: i progetti

L'associazione opera nel territorio della provincia di Grosseto e di Livorno con progetti propri, attingendo ai finanziamenti Pia, provinciali o di privati.

Dal 1993 al 1995 ha realizzato le attività proposte nel progetto **"Fare per imparare, imparare per migliorare"**; seguendo le indicazioni dei fruitori e dei nuovi orizzonti che si sono aperti nell'educazione ambientale è nato il nuovo progetto **"Un elefante si dondolava..."** che ha accompagnato le attività dell'associazione fino al 1999 quando è stato presentato il progetto **"Si può fare... si può fare"** ispirato agli stimoli che Legambiente offre nel proporre a ragazzi, genitori ed insegnanti modalità di incontro, riflessione ed azione nel campo dell'educazione ambientale. Dal 1998 fino al 2002 infatti La Ragnatela ha fatto parte del circuito nazionale dei Centri di Educazione ambientale di Legambiente.

Il progetto che propone quest'anno è frutto di cambiamenti di indirizzo dell'Associazione che ha deciso di legarsi in modo più stretto a realtà amiche presenti sul territorio con le quali da tempo erano in atto collaborazioni positive: la Cooperativa Chiaroscuro e la Cooperativa Il Nodo. Le attività proposte alle scuole nell'anno scolastico 2003-2004 riguardano infatti l'intercultura ed il problema dei rifiuti.

In questi anni, oltre a quanto previsto nei progetti suddetti, l'Associazione ha progettato e svolto attività nella bassa Val di Cornia e nel territorio delle Colline Metallifere ottenendo finanziamenti da enti come Coop Toscana Lazio, Comunità Montana, Asiu, Coseca; ha inoltre proposto e gestito progetti promossi da Legambiente: Lavori in Corso e Mappa del Tesoro, in collaborazione con il ministero dell'Ambiente. Attraverso i finanziamenti della Legge 285 ha elaborato e realizzato il progetto "Montioni, un Parco da costruire" al quale hanno aderito 6 classi dei

comuni di Massa Marittima e Follonica. Nell'anno 2000/2001 ha collaborato al Progetto Europeo P.U.E.R del *Centre de la petite enfance Clovis* a Bruxelles; per l'Associazione Altra Formazione di Pistoia ha curato il tutoraggio in progetti di formazione professionale della Provincia.

L'Associazione ha inoltre collaborato con la Coop. Arcobaleno gestendo il laboratorio Ambientale al Centro Giovani di Bagno di Gavorrano e guidando le escursioni. Con lo "Spazio Ragazzi" di Follonica ha progettato e realizzato un ipertesto da inserire in Internet sulla pagina del Comune.

Molte sono state le attività di animazione ambientale curate dall'Associazione La Ragnatela: oltre ai piccoli interventi per il Carrefour Maremma e appuntamenti estivi progettati per Toscana Campeggi e per la Pro Loco di Puntala, dal 1997 ha gestito sul territorio alcune iniziative promosse da Legambiente come "Cento strade per giocare" e "Puliamo il mondo" e "Spiagge e fondali puliti".

Dal 1998 al 2002 ha curato le proposte di animazione ed educazione ambientale rivolte a bambini, ragazzi e adulti, nell'ambito della manifestazione Festambiente.

Nell'ottobre del 2000 e del 2001 ha realizzato per Festiventu in Corsica laboratori per bambini e ragazzi

È intervenuta nei Progetti Ciaf del Comune di Campiglia Marittima con specifici progetti di animazione ambientale all'interno della settimana dell'infanzia e dell'adolescenza; nel 2001 ha gestito settimane verdi per i Comuni delle Colline Metallifere finanziate dalla legge 22

Turismo ambientale

L'associazione ha gestito dal Settembre 1997 il Centro Accoglienza Visitatori di Pratini di Valle nel Parco di Montioni. Questa struttura è stata utilizzata come Centro visite per il Parco, riferimento per Tutti coloro che volessero conoscere il bosco e visitare la Torre della Pievaccia. La struttura è stata utilizzata da diverse classi in riferimento a percorsi di educazione ambientale. Dal 1998 al 2000 l'Associazione ha promosso calendari di eventi ruotanti intorno alla struttura.

1997/99 ha promosso itinerari e percorsi nel comprensorio delle Colline Metallifere, nel Parco di Montioni e nel Parco delle Costiere.

2000: Progettazione e realizzazione del programma estivo di escursioni a piedi e in canoa "Tra il verde e il Blu".

In coordinamento con il circuito dei Cea Legambiente toscani ha promosso la campagna "A piedi per la Toscana".

Comunicazione ambientale

Dal 1997 l'Associazione La Ragnatela collabora con il Consorzio Servizi Ecologici Ambientali. In un primo tempo, realizzò un'aula didattica che potesse essere utilizzata dalle scolaresche durante la visita all'impianto; dal 1999 gestisce la Campagna di Comunicazione ambientale "Dividiamoli". Sono stati realizzati volantini, manifesti, adesivi, per informare l'utente sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti; sono stati pubblicati articoli, pagine sul giornale, realizzate attività, iniziative, manifestazioni per diffondere quanto più possibile le informazioni corrette; sono stati promossi percorsi di educazioni ambientale nelle scuole dell'infanzia, elementari medie e superiori. L'Associazione in questi anni ha gestito la Campagna seguendo il rapido ampliamento territoriale del COSECA che dal 1997 ad oggi è passato da 4 a 16 comuni consorziati.



Presentazione della Cooperativa

Il Nodo è una Cooperativa Sociale di tipo b –ONLUS che opera in particolare modo nel comprensorio delle Colline Metallifere.

È nata nel 1997 per volontà di gruppi e risorse che operano nel sociale e che sono convinti che una realtà come la Cooperativa Sociale può affacciarsi sul mondo del lavoro offrendo competenza e professionalità.: il Gruppo Heos è conosciuto sul territorio per l’impegno nella prevenzione del disagio giovanile e per il modo in cui affronta i problemi legati alla tossicodipendenza; l’Associazione La Ragnatela si occupa di educazione ambientale rendendo protagonisti i ragazzi; la Cooperativa Arcobaleno gestisce servizi rivolti ai minori, agli anziani, alle donne e all’handicap; il gruppo Fatti Spazio di Massa Marittima promuove iniziative di tipo socio-culturale.

È un’impresa che nasce dal bisogno e dalla sensibilità verso certe problematiche. Dal bisogno perché la maggior parte dei soci che attualmente la costituisce non supera i trenta anni e quindi conosce bene le difficoltà di trovare degli spazi produttivi che consentano una vita autonoma e dignitosa, in sintonia con il proprio stile di vita ed i principi in cui credono; nasce anche dalla sensibilità perché, per come oggi è concepito il mondo del lavoro, ci sono sempre meno spazi in cui l’inserimento di un soggetto svantaggiato non sia solo di ripiego ma contribuisca a farlo sentire utile ed importante per la realizzazione di un progetto comune, accompagnandolo allo stesso tempo nel suo percorso di crescita.

La Cooperativa è quindi aperta a nuove e diverse esperienze lavorative anche per essere in grado di offrire ai suoi soci, spesso appartenenti alle categorie protette, opportune e adeguate attività lavorative.

La Cooperativa è attenta a tutte quelle opportunità di sviluppo in settori di mercato trascurati e legati ad una concezione, visto anche le peculiarità ambientali del nostro territorio, ecosostenibile.

“Il Nodo” si propone come referente per quelle realtà istituzionali del nostro territorio che si dicono in sintonia con una politica di valorizzazione del settore sociale: diciamo che la nostra Cooperativa materializza un’occasione per vedere come la fiducia di cui le istituzioni danno mostra in questo campo sia ben riposta, capace finalmente di concretizzarsi in progetti che diano al singolo la possibilità di liberare la forza delle proprie risorse.

Attualmente in Cooperativa operano 12 soci dipendenti di cui 8 (5 uomini e 3 donne), appartenenti alle categorie protette, 8 soci volontari e 3 inserimenti socioterapeutici in collaborazione con i servizi sociali.

Il Nodo e il territorio

Il Nodo è espressione di gruppi e realtà che operano nel sociale.

Partecipa al gruppo di lavoro indetto dalla Conferenza dei Sindaci per la stesura della "Carta per la Cittadinanza Sociale" con la supervisione della Fondazione Zancan, partecipa all'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Grosseto, è membro del forum del volontariato e del terzo settore del Comune di Follonica, ha firmato nel giugno del 2002 un protocollo di intenti con la Casa Mandamentale di Massa Marittima, collabora con i Servizi Sociali dei comuni e della Asl per gli inserimenti lavorativi e socio-terapeutici, partecipa al progetto Europeo EQUAL per la promozione dell'Impresa Sociale.

Gli ambiti di intervento

La Cooperativa Sociale il Nodo, gestisce per conto del Consorzio Servizi Ecologici Ambientali il recupero degli imballaggi cellulosici presso le attività commerciali, nei comuni delle Colline Metallifere (Gr).

Effettua operazioni di cablaggio e assemblaggio di componenti elettriche ed elettroniche presso un capannone di proprietà della Cooperativa in zona industriale a Follonica.

Durante il periodo estivo svolge, sempre per il medesimo ente, lo spazzamento stradale di alcuni quartieri del Comune di Follonica.

Si occupa della creazione, del ripristino e del mantenimento di aree verdi di proprietà pubblica o privata, recinzioni e installazioni di arredo urbano, impianti di irrigazione.

Attualmente sta ospitando un corso di formazione professionale della Provincia di Grosseto per "Manutentore dell'ambiente", finanziato con i Fondi Sociali Europei.

Nel Comune di Scarlino, opera nell'ambito della recettività turistica attraverso la gestione di un parcheggio sul litorale, il noleggio di biciclette e canoe nel Parco delle Costiere e il presidio del punto di Informazione turistico.

A Massa Marittima la Cooperativa gestisce un punto ristoro nel Parco comunale di Poggio.

Per Conto di Coop Toscana Lazio effettua il servizio di consegna a domicilio delle merci voluminose vendute.

Si propone ai privati per effettuare piccole manutenzioni, sgomberi e lavori di facchinaggio in genere.

Mantiene le superfici comuni e le aree verdi di alcuni condomini nel comune di Follonica.

Distribuisce materiale pubblicitario e informativi anche per conto di enti pubblici.

La Cooperativa è stata individuata come sede di tirocinio per il Corso di Pluriqualifiche della Provincia, che ha visto impegnati in Cooperativa quattro ragazzi disabili.



Costituzione

La Coop. Chiaroscuro a.r.l. è nata nel 2001 dall'esperienza decennale dell'associazione ChiaroScura nel settore della mondialità, intercultura e commercio equo-solidale, con lo scopo di offrire una struttura più organizzata alle attività legate alla promozione del commercio equo solidale e della cooperazione internazionale.

Scopo e finalità

L'obiettivo della cooperativa è quello di favorire la promozione di migliori condizioni di vita delle popolazioni del sud del mondo attivando canali commerciali ispirati ad una maggiore equità e giustizia economica.

Tutte le attività promosse dalla cooperativa Chiaroscuro non hanno fini di lucro ma sono mirate ad incrementare le attività produttive nel sud del mondo attraverso la commercializzazione dei prodotti artigianali o alimentari provenienti da cooperative situate in tutti i continenti del sud del mondo.

Attività

Per raggiungere i propri scopi la Cooperativa Chiaroscuro ha aperto un magazzino di prodotti del commercio equo a Valpiana destinati alla vendita attraverso le botteghe del mondo, le associazioni e gruppi che vogliono promuovere la conoscenza di questo commercio.

Vengono inoltre promosse iniziative di sensibilizzazione al consumo critico ed alla conoscenza di un'economia che sia realmente un'alternativa possibile a quella attualmente imperante.

Le attività del mercato equo-solidale sono basate su criteri di rispetto delle condizioni culturali ed ambientali dei produttori, ai quali devono essere garantite condizioni ed un reddito da lavoro compatibile con il costo della vita del paese di riferimento; non deve essere sfruttata manodopera minorile.

Il prezzo dei prodotti viene concordato con i produttori tenendo conto dei loro costi di produzione e non imposti come fanno le multinazionali; la cooperativa anticipa il 50% del costo della produzione richiesta ai produttori, permettendo loro di non dover indebitarsi per iniziare l'attività.

Il commercio equo e solidale spesso riesce a finanziare anche altri progetti di cooperazione internazionale come costruzione di scuole, ospedali, pozzi per l'acqua, attività di sostegno alle popolazioni come orti di comunità, banche dei cereali, acquisto di animali da lavoro.

In tale ottica si muove anche la cooperativa Chiaroscuro che ha attivato un progetto di cooperazione in Ciad finanziando l'attività di tessitura e ricamo tradizionale di una cooperativa di donne residenti nel villaggio di Baro (situato nella regione del

Guerà a nord-est del paese) ed importando direttamente i loro prodotti in Italia.

L'esperienza diretta delle condizioni di vita di alcuni popoli del sud del mondo improntate a povertà materiale ma anche ad una sconosciuta ricchezza culturale e relazionale ha spinto i membri della cooperativa Chiaroscuro a impegnarsi nella divulgazione di una migliore conoscenza dei popoli lontani da noi attraverso progetti interculturali da presentare alle scuole al fine di abbattere i pregiudizi che ci portiamo nel nostro bagaglio culturale nei confronti di chi non si conosce od è solo diverso da noi per luogo di nascita, status sociale, religione e tradizioni.

Per informazioni sui progetti

Tel. 0566 51537

info@associazionelaragnatela.it

laragnatela@libero.it